



Dalla associazione di cittadinanza attiva "giustiziagiusta" riceviamo la seguente comunicazione: “Apprendiamo dalla stampa nazionale che Antonio Mastrapasqua, 56 anni, presidente dell’Inps e vicepresidente di Equitalia (oltre che detentore di almeno altre 20 cariche in grandi collegi sindacali ed enti) è indagato, nella sua qualità anche di direttore generale dell’Ospedale israelitico di Roma, per un «ingiusto vantaggio» da 71 milioni di euro grazie a un protocollo di intesa illecito con la Regione. Il totale della truffa ai danni dello Stato ammonterebbe a 85 milioni di euro e i reati ipotizzati sono di truffa, falso ideologico e abuso d’ufficio. Il presidente dell’Inps, uno degli uomini più potenti d’Italia, è sotto inchiesta per migliaia di cartelle cliniche taroccate e fatture gonfiate all’Ospedale Israelitico. E al vaglio dei magistrati c’è pure la cessione all’Inps di una parte di questo credito "non esigibile", servita a sanare i conti della struttura romana. Manovra, questa, pensata, avviata e autorizzata da Mastrapasqua, nella doppia veste di debitore e creditore. Mastrapasqua era arrivato alla direzione generale dell’Ospedale Israelitico nel 2001, lo ha ristrutturato e riorganizzato l’azienda che era in grossa crisi: in quattro anni i ricavi sono passati da 17 a 40 milioni di euro, nel 2011 diventano 54. Dovrà ora spiegare come ha fatto”.

da giustiziagiusta